

ANCONA ENTRATE SRL

Codice fiscale 02278540428 – Partita iva 02278540428
 VIA DELL'ARTIGIANATO 4 - 60127 ANCONA AN
 Numero R.E.A 174728
 Registro Imprese di ANCONA n. 02278540428
 Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	411.951	392.144
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	397.366	386.606
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.585	5.538
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	69.985	75.353
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	39.757	45.423
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30.228	29.930
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Crediti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	846	126
1 TOTALE Crediti	846	126
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	846	126
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	45.659	35.594

C)ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	25.827	230.699
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	34.737	0
II TOTALE CREDITI :	60.564	230.699
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	145.102	396.241
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	205.666	626.940
D) RATEI E RISCONTI	483.854	6.408
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	735.179	668.942

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	100.000	100.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	1.589	1.011
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	30.193	19.209
m) Riserva per arrotondamento unità di euro	(2)	(1)
VII TOTALE Altre riserve:	30.191	19.208
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	19.386	11.562
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	19.386	11.562
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	151.166	131.781
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	70.500	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	264.000	209.827

D)DEBITI

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	196.016	288.204
---	---------	---------

D TOTALE DEBITI

	196.016	288.204
--	---------	---------

E) RATEI E RISCONTI

	53.497	39.130
--	--------	--------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	735.179	668.942
--	---------	---------

CONTO ECONOMICO**31/12/2012****31/12/2011****A)VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.525.856	1.458.526
---	-----------	-----------

5) Altri ricavi e proventi

<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	137.197	0
-------------------------------------	---------	---

<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	529	472
-----------------------------------	-----	-----

5 TOTALE Altri ricavi e proventi	137.726	472
---	---------	-----

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

	1.663.582	1.458.998
--	-----------	-----------

B)COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	25.290	11.535
--	--------	--------

7) per servizi	206.083	180.335
----------------	---------	---------

8) per godimento di beni di terzi	59.590	7.947
-----------------------------------	--------	-------

9) per il personale:

<i>a) salari e stipendi</i>	845.759	831.647
-----------------------------	---------	---------

<i>b) oneri sociali</i>	245.820	236.992
-------------------------	---------	---------

<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	54.932	54.027
--	--------	--------

9 TOTALE per il personale:	1.146.511	1.122.666
-----------------------------------	-----------	-----------

10) ammortamenti e svalutazioni:

<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	10.760	4.187
---	--------	-------

<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	15.565	12.565
---	--------	--------

<i>d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.</i>	500	18.775
--	-----	--------

10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	26.825	35.527
---	--------	--------

12) accantonamenti per rischi	70.500	0
-------------------------------	--------	---

14) oneri diversi di gestione	72.922	16.771
-------------------------------	--------	--------

B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.607.721	1.374.781
--	-----------	-----------

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	55.861	84.217
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	5.214	2.964
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	5.214	2.964
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	5.214	2.964
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	2.414	1.200
<i>f) altri debiti</i>	624	41
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	3.038	1.241
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.176	1.723
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	36.274	0
20 TOTALE Proventi straordinari	36.274	0
21) Oneri straordinari		
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	(939)	0
<i>d) altri oneri straordinari</i>	938	0
21 TOTALE Oneri straordinari	(1)	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	36.275	0
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	94.312	85.940
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	74.926	74.378
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	74.926	74.378
23) Utile (perdite) dell'esercizio	19.386	11.562

ANCONA ENTRATE SRL

Codice fiscale 02278540428 – Partita iva 02278540428
VIA DELL'ARTIGIANATO 4 - 60127 ANCONA AN
Numero R.E.A. 174728
Registro Imprese di ANCONA n. 02278540428
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 19.386 al netto di imposte correnti costituite da IRES per € 38.642 ed IRAP per € 36.284.

Si propone all'assemblea di destinare il risultato di esercizio come segue:

- 5% a Riserva legale per € 969;
- il residuo pari ad € 18.417 a riserva straordinaria.

Nella redazione del presente bilancio la società si è rifatta così come per l'anno 2011 agli artt. 2423 segg. cod. civ. secondo i principi contabili dell'OIC.

L'organo amministrativo della società ha provveduto alla redazione del bilancio nel termine di legge ordinario, cioè andando a convocare l'assemblea dei soci nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, depositando il bilancio nella sede della società nel termine di 15 gg. anteriori alla data di convocazione dell'assemblea a disposizione del socio unico, il Comune di Ancona.

La società si è avvalsa, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 2435 bis codice civile della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata.

Questa Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge; in essa sono inoltre riportate informazioni in grado di dare un quadro ampio della realtà della società.

Ancona Entrate srl in breve

I rapporti con il Comune di Ancona

La società è nata da un progetto avente quale finalità la gestione (con affidamento in house) delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione delle entrate, sia di natura tributaria che extra-tributaria per conto del Comune di Ancona.

Il rapporto tra il Comune di Ancona e la società risulta regolamentato dal contratto di servizio (Repertorio n. 12642) stipulato in data 23.03.2006, modificato ed integrato con atti del 18 marzo 2008 (repertorio n. 13171), del 06 04 2010 (repertorio 13652) e del 2011 (repertorio 13895).

In funzione dei compiti istituzionali, la società ha trasmesso all'Assessorato al bilancio i documenti di programmazione e gli atti di indirizzo onde consentire la predisposizione dei documenti relativi e più ancora per valutare e decidere sulla politica tariffaria, tributaria e di bilancio per l'anno 2012.

Ai sensi dell'art. 12 del contratto di servizio, la società ha inoltre predisposto ed inviato, entro i tempi assegnati, ai competenti organi comunali: la documentazione prevista nel regolamento comunale sulle attività di controllo sulle società; i report in cui vengono forniti i dati trimestrali Ici/Imu, Tarsu e Tosap ed i report in

cui vengono indicati il fatturato mensile per mense e fitti e la relativa rendicontazione.

Il bilancio dell'esercizio individua la natura dei costi sostenuti e la relativa copertura tramite l'aggio che nel corso del 2012 è stato il 3,25% delle somme incassate.

Dotazione organica e sua struttura

La dotazione organica è composta da 31 dipendenti addetti alle diverse mansioni come appresso esplicitate.

Struttura organica suddivisa per funzione	al 31 12 2012
Direttore	1
Ici/Imu	7
Tarsu	7
Tosap temporanea e permanente	4
Servizi informatici	2
Piano industriale/Resp.Co.Gest./Operatività interne	1
Contenzioso/Segreteria pareri/Accesso agli atti	1
Entrate patrimoniali: fitti	2
Servizi a domanda rette delle mense	2
Mercati	1
Archiviazione e protocollo	2
Segreteria/Recupero crediti	1
TOTALE	31

Struttura organica suddivisa per tipologia contrattuale	al 31 12 2012
Dirigente	1
Tempo indeterminato	24
Tempo determinato	5
Regime di temporanea assegnazione	1
TOTALE	31

Normativa sulla privacy e documento programmatico sulla sicurezza

Il DPS di Ancona Entrate Srl, approvato dall'Assemblea dei soci con delibera n. 009 del 26.03.2008, è stato annualmente aggiornato fino a quando il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 - convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012, n. 82) - ha fatto venire meno l'obbligo di redazione e di aggiornamento del DPS.

Venuto meno l'adempimento di natura documentale Ancona Entrate Srl ha continuato ad assicurare il rispetto di tutte le misure sostanziali e tecniche tramite le quali si concretizza l'effettiva sicurezza del trattamento dei dati ai sensi del Codice sulla Privacy e delle disposizioni in materia di riservatezza vigenti.

Attività realizzate nel 2012

Di seguito si rendicontra in merito alle attività realizzate nel corso del 2012.

Nel corso del 2012 Ancona Entrate:

1. Ha assunto nuove attività ed ha intensificato le attività di recupero e di rimborso.
2. Ha provveduto allo svolgimento di attività di recupero crediti e riscossione coattiva.
3. Ha proseguito nel processo, già avviato, di riorganizzazione del rapporto con i cittadini/utenti.
4. Ha svolto attività progettuale in materia di recupero evasione e lotta all'evasione fiscale ed ha promosso attività di incontro e di studio in materia di fiscalità locale.

1. In merito al punto 1, si segnala che nel corso del 2012:

1.1 È stata gestita per la prima volta la riscossione dell'imposta municipale propria (Imu) entrata in vigore dal 1° gennaio 2012. L'istituzione dell'Imu, originariamente prevista a partire dal 2013, è stata anticipata in via sperimentale dal D.L. 201/2011 "Salva Italia", convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011. È stato svolto, altresì, lo studio di simulazione del passaggio dalla Tarsu alla TAres, che entrerà in vigore a partire dal 2013.

1.2 E' stato implementato un sistema per la gestione dell'imposta di soggiorno, la cui riscossione è stata affidata ad Ancona Entrate dal Comune di Ancona a mezzo contratto di servizio. Per l'espletamento della nuova attività la Società si è dotata di un software dedicato che è stato presentato al pubblico il giorno 09 ottobre 2012 presso la sala ex Consiglio di Palazzo del Popolo. Il nuovo sistema è operativo dal mese di ottobre 2012.

1.3 E' stata intensificata l'attività di invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, con la quale si concretizza la partecipazione del Comune di Ancona/Ancona Entrate srl alla lotta all'evasione sui tributi erariali, che porterà alle casse comunali per gli anni dal 2012 al 2014 entrate pari al 100% delle maggiori somme riscosse a titolo non definitivo grazie alle segnalazioni inoltrate.

Nel 2012 sono state trasmesse n. 158 segnalazioni a fronte di un totale di n. 133 inviate nel 2011.

Le segnalazioni inviate riguardano prevalentemente l'ambito d'intervento della "disponibilità di beni indicanti capacità produttiva" con n. 66 segnalazioni e quello dell' "urbanistica e territorio" con n. 59 segnalazioni comunicate all'Agenzia delle Entrate. Seguono l'ambito delle "proprietà edilizie e patrimonio immobiliare" e quello del "commercio e professioni" con rispettivamente n. 22 e n. 11 segnalazioni trasmesse.

1.4 E' stata svolta l'attività di recupero dell'elusione/evasione fiscale attraverso l'incrocio di banche dati e la misurazione delle planimetrie catastali.

1.5 Sono state raccolte informazioni sui fabbricati rurali, attraverso l'invio di questionari ai proprietari degli stessi, finalizzate ad accertare l'esistenza dei presupposti per la tassazione Tarsu.

1.6 E' stata svolta l'attività di evasione delle pratiche di rimborso Ici presentate dai contribuenti per l'anno d'imposta 2011.

1.7 Si è proceduto alla valutazione del valore venale delle aree fabbricabili ai fini Ici/Imu ed è stata avviata la relativa attività di accertamento.

1.8 E' stata svolta, in collaborazione con la Polizia municipale, un'attività di controllo sulla pratica elusiva delle c.d. separazioni fittizie, che soprattutto in regime di esenzione Ici per l'abitazione principale, si era diffusa al fine di poter beneficiare di una doppia esenzione.

1.9 E' stato predisposto e realizzato un progetto per la Regione Marche finalizzato alla verifica delle agevolazioni tariffarie di cui beneficiano gli utenti del TPL.

In merito alle attività di recupero crediti e riscossione coattiva (punto 2), si segnala che, nel 2012 è stato svolto il "Servizio di recupero anche in forma coattiva dei crediti della società ATMA scpa derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni amministrative elevate nei confronti dei trasgressori per mancato pagamento del titolo di viaggio". Ad oggi sono stati lavorati n. 15.221 solleciti di verbali di multa relativamente agli anni di emissione dal 2009 al 2012. Sono state, altresì, emesse n. 560 ingiunzioni di pagamento sui primi solleciti inviati, per i quali il creditore non ha provveduto al pagamento.

In merito alla riorganizzazione del rapporto con i cittadini /utenti (punto 3), si segnala che nel corso del 2012:

3.1 È stato svolto il "Servizio di sportello mobile presso le circoscrizioni" che si è concretizzato nella

prestazione di un'attività informativa e di assistenza fiscale in materia di Imu svolta in prossimità della scadenza per il versamento della prima rata o rata unica dell'imposta. Il servizio è stato realizzato attraverso l'apertura presso le circoscrizioni di una postazione dedicata presidiata da personale di Ancona Entrate srl.

3.2 È stato assicurato il servizio "Pronto Ancona Entrate" che si è concretizzato nell'attività d'informativa e di consulenza telefonica rivolta ai cittadini in merito agli adempimenti fiscali da assolvere nei confronti dell'Amministrazione comunale ed in modo particolare in materia di Ici/Imu, Tarsu e Tosap.

3.3 È stata realizzata e distribuita ai contribuenti la Guida sulla fiscalità locale.

3.4 È stato implementato il sistema di rilevazione di customer satisfaction denominato "Mettiamoci la faccia" finalizzato a captare in maniera sistematica, attraverso l'utilizzo di interfacce emozionali (cd. emoticon) la soddisfazione degli utenti sulla qualità dei servizi di consulenza ed assistenza erogati allo sportello.

In merito al punto 4, si segnala che:

4.1 Ancona Entrate ha provveduto a predisporre per il Comune di Ancona un "Progetto obiettivo intersettoriale ed interfunzionale per il recupero di risorse finanziarie dalla lotta all'evasione fiscale" ed un "Progetto per il censimento dei passi carrabili, delle tende e delle occupazioni abusive".

Con i due progetti si vuole non solo garantire equità fiscale, ma anche nello specifico:

- con il "Progetto obiettivo" recuperare risorse finanziarie, partecipando attivamente all'attività di accertamento fiscale di situazioni di elusione/evasione fiscale dei tributi statali.
- con il "Progetto censimento" incrementare la base imponibile Tosap.

I due progetti sono stati presentati e proposti al Comune che ne deve verificare la fattibilità.

4.2 Nel 2012 Ancona Entrate ha svolto attività di promozione e di organizzazione di n. 2 convegni: uno sull'evoluzione della fiscalità locale e l'altro sulle problematiche determinate per i Comuni dall'imminente passaggio dalla Tarsu/Tia alla TAres.

Attività di formazione e di aggiornamento del personale

Nell'ottica della formazione e del continuo aggiornamento del personale, è proseguita la frequentazione dei corsi di aggiornamento con l'Agenzia delle entrate e con l'ANUTEL.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo, ma è detenuta interamente dal Comune di Ancona.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 17/09/2012 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura aperta per la contrazione del leasing finalizzato all'acquisto dell'immobile di proprietà della "C.D. immobiliare di Marini e C. snc", sito in zona Palombare, via dell'Artigianato, n. 4, 60126 Ancona, da adibire a nuova sede sociale. La procedura è stata aggiudicata a Banca Carige Spa.

Di seguito, in data 14/11/2012 è stato stipulato presso lo studio del notaio Guido Bucci di Ancona il contratto di compravendita (Rep. N. 67676/ Racc. n. 22130) dell'immobile tra:

- la "C.D. immobiliare di Marini e C. snc", in qualità di parte venditrice;
- Ancona Entrate srl, in qualità di parte utilizzatrice;
- Banca Carige spa, in qualità di parte acquirente, aggiudicataria della procedura aperta per la contrazione del leasing immobiliare.

Il valore dell'immobile in locazione finanziaria è di € 1.370.000 (iva esclusa). La durata del leasing è di 20 anni. Le rate sono semestrali posticipate. Il tasso d'interesse è variabile ed è dato dall'Euribor 6 mesi (diviso 360) media dell'ultimo mese precedente al semestre di riferimento.

A partire dal 04 aprile 2012 Ancona Entrate è operativa presso i nuovi uffici.

Con l'acquisto della nuova sede sociale la Società ha conseguito un fondamentale obiettivo strategico. Si tratta di un evento che avrà per sua natura la capacità di influenzare in modo apprezzabile il bilancio, gli assetti gestionali ed organizzativi, il modo di rapportarsi con i cittadini di Ancona Entrate per i prossimi anni.

Intanto perché da questo esercizio Ancona Entrate si farà carico dei costi di leasing immobiliare e di tutte le altre spese relative all'uso e alla conduzione dell'immobile. Ma, soprattutto, per altri due principali motivi. Il primo sta nel fatto che la nuova sede è uno strumento che favorisce il maggior impegno dei dipendenti perché si trovano a lavorare in un ambiente nuovo, piacevole e dignitoso; strutturato anche per sopportare un eventuale aumento di organico.

In effetti la gestione delle nuove imposte Imu e Tares, l'assegnazione da parte del Comune di nuove entrate, la necessità di farsi carico della gestione coattiva, l'intenzione di gestire il servizio di riscossione per conto di altri Comuni impongono una profonda riorganizzazione del lavoro e l'intensificazione degli sforzi e si può pensare che il cambiamento dell'ambiente di lavoro stimoli e aiuti il personale di Ancona Entrate a rispondere positivamente ai nuovi maggiori compiti.

Il secondo perché il trasferimento dell'attività nella nuova sede sociale è utile a migliorare il servizio offerto al pubblico in quanto questo viene accolto in un ambiente luminoso, ha a disposizione un parcheggio, può facilmente raggiungere i nostri uffici con i mezzi pubblici.

La nuova sede è sicuramente funzionale al raggiungimento di un obiettivo assai importante: il miglioramento e la riorganizzazione del rapporto con i contribuenti.

Qui rimarco che con la riorganizzazione dei rapporti con i contribuenti non si intende solo migliorare l'accoglienza del cittadino-contribuente ma si vuole metterlo al centro della nostra attenzione e in qualche misura si cerca di invertire il rapporto di dominanza che esiste tra questo e l'ente pubblico: non sono i contribuenti che devono sempre venire negli uffici di Ancona Entrate per adempiere ai loro doveri tributari ma sono i dipendenti della società che in taluni casi si recano da loro (in genere nelle sedi delle circoscrizioni) per rispondere alle loro domande, per metterli nella condizione di sbrigare più facilmente e al meglio le loro pratiche.

Il raggiungimento di questo e degli altri obiettivi sarà verificato con l'applicazione di un sistema di controllo di gestione al quale è agganciato il sistema di premialità dei dipendenti. Qui informo che nei prossimi tempi il sistema di controllo sarà operante e i premi di risultato saranno diversificati e attribuiti a ciascun dipendente anche in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi stabiliti all'inizio dell'esercizio. A questo fine gli obiettivi saranno declinati sia come obiettivi aziendali sia come obiettivi individuali (di gruppo).

Esposta in questi termini la relazione

nuova sede⇒riorganizzazione del lavoro⇒gestione per obiettivi⇒sistema di premialità

non mostra che la filosofia che guida l'attività di Ancona Entrate si discosta da quelli che sono i canoni del c.d. New Public Management cioè da quelle che sono le regole seguite da un'azienda pubblica per attuare una gestione economica, efficiente ed efficace nell'interesse principale dei soci proprietari.

In realtà già l'esplicitazione dell'obiettivo "Riorganizzazione del rapporto con i cittadini/utenti" evidenzia che la filosofia che ha guidato l'attività di Ancona Entrate non è il solo perseguimento del maggior beneficio dell'unico socio (il Comune di Ancona) ma anche l'aumento di benessere, di valore degli altri portatori di interessi. Da qualche esercizio lo spirito che guida Ancona Entrate è quello proprio della c.d. Public Value Theory. E' la soddisfazione, il maggior benessere di più soggetti (contribuenti, dipendenti, Comune proprietario, altri Comuni ed enti, parti sociali ...) che vengono presi a indicatore del successo della gestione.

Nelle righe che seguono vorrei brevemente indicare in quale modo Ancona Entrate agisce per produrre maggior valore e soddisfazione per i suoi principali stakeholders.

Cominciamo dalla categoria principale: i contribuenti. Come già detto, il fine dell'attività della nostra Società non è solo quello di fornire un servizio (al meglio) ai cittadini e alle imprese e un gettito (il maggiore possibile, al minor costo) al Comune. Ancona Entrate guarda oltre. Quello che cerca è, certo, il gradimento dei cittadini per il servizio reso ma anche la loro legittimazione; vuole il riconoscimento non solo della sua capacità amministrativa e di relazionarsi al pubblico ma anche quello di essere un soggetto che persegue l'equità e la trasparenza nella ripartizione del carico fiscale, di essere un soggetto politicamente corretto, che rispetta il bisogno profondo di un mondo migliore e contribuisce con la sua attività a costruirlo.

Per quanto concerne il rapporto con i dipendenti, Ancona Entrate mira a potenziare la partecipazione degli

stessi nella definizione degli obiettivi e nella scelta delle pratiche più adatte al loro raggiungimento. La condivisione degli obiettivi è una condizione necessaria se si vuole che i sistemi di controllo di gestione non diventino solo un peso per l'amministrazione ma producano risultati apprezzabili quanto a miglioramento delle performance aziendali. Essa è anche condizione per promuovere il senso di appartenenza e di identità, quello spirito di emulazione che fa fare al meglio il proprio lavoro.

I rapporti con il Comune proprietario sono di due tipi. Da un lato, Ancona Entrate contribuisce alla governance della funzione tributaria aiutando il Comune a definire le strategie in relazione alla dimensione e alla distribuzione del carico fiscale, dall'altro si propone in qualità di "consigliere". I due convegni svolti nel corso del 2012 (ma anche lo studio sulla costituzione di una società patrimoniale svolto nel 2011) sono esempi di contributo conoscitivo che la nostra Società può dare al Comune di Ancona per aiutarlo a meglio decidere e quindi ad ottenere un maggior valore dai servizi prestati e il consenso da parte degli elettori.

Da ultimo un breve accenno alle relazioni instaurate con altri Comuni. Lo scambio di informazioni, conoscenze e tecniche di gestione ottimali è alla base dei rapporti di collaborazione che Ancona Entrate intrattiene con questi soggetti. La costruzione di reti relazionali con altri enti locali è fondamentale per accrescere il valore che l'attività di Ancona Entrate e degli altri Comuni possono produrre a beneficio della società.

Criteri di formazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., nulla rileva.

In applicazione del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 il bilancio d'esercizio accoglie esclusivamente le informazioni circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nel rispetto delle norme del codice civile e dei principi contabili come più sopra esposto. Si esclude pertanto che il risultato dell'esercizio sia alterato o inquinato in applicazione di norme tributarie.

Criteri di valutazione delle poste di bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni ed eventi si riferiscono alla competenza economica, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.C.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423

comma 4 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono specificati nel seguito con riferimento alle singole poste di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Nel dettaglio, nella categoria sono inclusi i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno costituiti da:

- programmi software standardizzati tra cui il software CEMUI (acronimo di "Censimento e misurazione Unità Immobiliare"), sistema che consente il recupero dell'evasione TARSU, integralmente ammortizzato negli esercizi precedenti;
- sistema automatizzato dedicato a fornire un servizio informativo ai cittadini in relazione alle imposte e tasse comunali quali ICI, TOSAP e TARSU integralmente ammortizzate negli esercizi precedenti;
- banche dati finalizzate al recupero evasione tasse locali costruite con impiego di forza lavoro interna patrimonializzata negli esercizi precedenti. A tal proposito si precisa che per tali costi pluriennali si è proceduto all'ammortamento facendo riferimento ad una periodo di utilizzo di 5 anni;
- licenze d'uso di software applicativo ammortizzato in quote costanti in misura non superiore ad un terzo del costo.

La variazioni intervenute in questa categoria sono le seguenti:

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	392.144
Incrementi	19.806
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	411.951

Codice Bilancio	BI 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	386.606
Incrementi	10.760
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	397.366

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutto gli oneri accessori. Non ci sono immobilizzazioni materiali di produzione interna. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano sistematico di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento così effettuato ha trovato corrispondenza nei coefficienti massimi di ammortamento stabiliti nelle tabelle allegate ai Dm 29.10.1974 e Dm 31.12.1988 (aggiornato con Dm 17.11.1992), per il gruppo e la specie riferibile alla attività economica svolta dall'impresa ovvero sia il gruppo 23 (Attività non

precedentemente specificate) e la specie 2 (Altre attività), i quali possono essere ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni ammortizzabili utilizzati.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio l'ammortamento effettuato ha trovato corrispondenza nella metà dei coefficienti massimi di ammortamento sopra indicati i quali possono essere ritenuti sufficientemente rappresentativi dell'effettivo deperimento dei beni ammortizzabili utilizzati.

In dettaglio le aliquote ordinarie normalmente applicate risultano essere le seguenti:

- Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie	15%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine Elettriche ed Elettroniche Ufficio	20%
- Impianto telefonico	20%

La variazioni intervenute in tale categoria sono le seguenti:

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	75.353
Incrementi	16.253
Decrementi	21.622
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	69.985

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	45.423
Incrementi	8.762
Decrementi	14.428
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	39.757

Immobilizzazioni finanziarie. Partecipazioni

Nel presente esercizio la società evidenzia un valore delle immobilizzazioni finanziarie di € 846 relativo a depositi cauzionali su contratti telefonici; non rilevano partecipazioni.

La variazioni intervenute in tale categoria sono le seguenti:

Codice Bilancio	B III 01 a
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	126
Incrementi	720
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	846

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti commerciali sono costituiti da Crediti verso IL Comune di Ancona per E. 1.619; Crediti verso Conero Bus per E.3.836, Crediti verso la Regione Marche per E.12.100, Crediti Verso l'Erario per Iva per E.6.320 e per il residuo da altri crediti, questi ultimi svalutati per € 26.774,92 di cui € 500,00 a carico del presente esercizio ed iscritti alla voce B10) d) del conto economico. Tale importo risulta congruo a rappresentare l'adeguamento di valore di tali crediti al presumibile realizzo.

In relazione ai crediti di natura specificatamente commerciale non si è ritenuto opportuno procedere ad alcuna svalutazione o accantonamento a fronte di inesistenti rischi di insolvenza.

I Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono integralmente costituiti da Crediti verso l'Erario per Irap chiesta a rimborso ai sensi del DL 201/2011.

Non vi sono crediti in valuta.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito riepilogate:

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	230.699
Incrementi	99.323
Decrementi	304.194
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	25.827

Codice Bilancio	C II 02
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	34.737
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	34.737

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, in quanto equivalente al valore di estinzione.

In tale categoria rientrano i debiti verso il Comune di Ancona per E. 48.076, i debiti verso l'Erario e gli Enti previdenziali per imposte e ritenute per E. 68.287,00 e per la quasi totalità del residuo da debiti verso i fornitori.

Non vi sono debiti in valuta.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque esercizi o assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

La variazioni intervenute in tale categoria sono le seguenti:

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	288.204
Incrementi	887.145
Decrementi	979.333
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	196.016

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Le variazioni intervenute in tale categoria sono le seguenti:

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	6.408
Incrementi	483.854
Decrementi	6.408
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	483.854

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	39.130
Incrementi	53.497
Decrementi	39.130
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	53.497

Rimanenze magazzino

La società non possedeva al termine dell'esercizio oggetto del presente bilancio, né al termine dell'esercizio precedente, alcun valore riferibile a tale voce.

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo spese rischi contenzioso è iscritto in bilancio nel 2012 per E.70.500 a fronte dei rischi di soccombenza e relative spese future per il contenzioso avanti alla Corte di Cassazione in relazione alle vertenze per Tosap e Tarsu relative alle occupazioni abusive delle c.d. "grotte".

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	0
Aumenti	70.500
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	70.500

Fondo TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si ricorda che la società ha usufruito della prestazione di un dipendente del Comune di Ancona distaccato, per il quale il TFR viene accantonato dall'effettivo datore di lavoro.

La variazioni intervenute in tale categoria sono le seguenti:

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	209.827
Aumenti	54.172
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	264.000

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non rilevano rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

Relativamente agli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale si precisa che la società ha assunto l'impegno nei confronti di Banca Carige Spa relativo ad un contratto di leasing immobiliari, i cui dati di sintesi sono riepilogati nei prospetti che seguono, per un impegno residuo al 31.12.2012 di Euro 1.577.918,63, incluso il prezzo per l'esercizio del diritto di opzione per il riscatto del bene.

Risulta inoltre un impegno nei confronti della Sava leasing relativo d un contratto di leasing mobiliare, i cui dati di sintesi sono riepilogati nei prospetti che seguono, per un impegno residuo al 31.12.2012 di Euro 4.783,90, incluso il prezzo per l'esercizio del diritto di opzione per il riscatto del bene.

Esistono presso la società beni in comodato gratuito di proprietà del socio unico Comune di Ancona come dal contratto di servizio, relativamente al quale non è mai stata effettuata una identificazione monetaria.

Disponibilità liquide

Ammontano alla data di bilancio a € 145.102 e sono integralmente costituite da depositi bancari e da denaro in cassa.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	396.241
Incrementi	1.791.498
Decrementi	2.042.637
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	145.102

CONTRATTI DI LEASING

	Descrizione	LEASING MOBILIARE	
		Anno precedente	Anno corrente
1)	Debito residuo verso il locatore	7.342,30	4.783,90
2)	Oneri finanziari	237,82	229,95
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	9.307,21	9.307,21,
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.326,80	2.326,80
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	2.326,80	4.653,60
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	6.980,41	4.653,61
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

	Descrizione	LEASING IMMOBILIARE	
		Anno precedente	Anno corrente
1)	Debito residuo verso il locatore	0	1.577.918,63
2)	Oneri finanziari	0	3.099,00
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	0	1.370.000,00
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	0	5.137,50
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	0	5.137,50
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	0	1.364.862,50
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende esclusivamente i conferimenti eseguiti dai soci all'atto della costituzione oltre al risultato di esercizio e a quello portato a nuovo.

Variazioni Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2012 ammonta a complessive € 151.168 e la sua composizione e gli utilizzi vengono sintetizzati nei prospetti che seguono.

	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII a
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	991	18.824
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	20	385
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	1.011	19.209
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	578	10.984
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	1.589	30.193

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	405	120.220
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	-405	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	11.562	11.562
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.562	131.782
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	-11.562	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	19.386	19.386
Alla chiusura dell'esercizio corrente	19.386	151.168

Voci del Patrimonio Netto

La composizione e l'utilizzo delle voci di patrimonio netto è la seguente:

Codice Bilancio	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
	A I	A IV	A VII a
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
Valore da bilancio	100.000	1.589	30.193
Possibilità di utilizzazione ¹	b	b	a,b,c
Quota disponibile	0	0	30.193
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	30.193
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	19.386	151.168
Possibilità di utilizzazione ¹	a,b,c	
Quota disponibile	19.386	49.579
Di cui quota non distribuibile	969	969
Di cui quota distribuibile	18.417	48.610
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

¹ LEGENDA: A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Informazioni sul conto economico

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 evidenzia un utile di € 19.386 alla cui formazione hanno contribuito:

Descrizione	2012	2011
A) Valore della produzione	1.663.582	1.458.998
B) Costi della produzione	1.607.721	1.374.781
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)	55.861	84.217
C) Proventi e oneri finanziari	2.176	1.723
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	36.275	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	94.312	85.940
Imposte sul reddito dell'esercizio	74.926	74.378
Utile (perdita) dell'esercizio	19.386	11.562

Ripartizione dei ricavi

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio risultano pari a € 1.525.856 (rispetto ad € 1.458.526) del precedente esercizio e vengono dettagliati nel prospetto che segue:

Ricavi	2012	2011
Ricavi per servizi		
Corrispettivi prestazioni di servizi	24.676	484
Aggio su servizi a domanda	327.714	317.068
Aggio su riscossione tributi	1.173.464	1.140.974
Totale	1.525.856	1.458.526

Proventi da partecipazioni

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, dividendi o proventi da partecipazioni diversi da dividendi

Interessi ed oneri finanziari

L'importo di € 5.214 è riferito a interessi bancari.

Proventi straordinari

Non rilevano.

Oneri straordinari

Non rilevano.

Imposte differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Non risultano competenze da indicare nell'esercizio 2012.

Informazioni complementari**Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti**

Non rilevano.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, c.c.).

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.).

Non rilevano.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che i risultati gestionali saranno in linea con le aspettative del socio unico.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I soci non hanno effettuato finanziamenti a favore della società.

Risultati della gestione

Riguardo ai risultati della gestione 2012, di seguito si evidenziano le variazioni intervenute tra l'esercizio 2012 e l'esercizio 2011 nella gestione caratteristica.

Costi della produzione	2011	2012	variazione
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	11.535	25.290	13.755
7) per servizi	180.335	206.083	25.748
8) per godimento di beni di terzi	7.947	59.590	51.643
9) per il personale	1.122.666	1.146.511	23.845
a) salari e stipendi	831.647	845.759	14.112
b) oneri sociali	236.992	245.820	8.828
c) trattamento di fine rapporto	54.027	54.932	905
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni	16.752	26.825	10.073
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.187	10.760	6.573
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.565	15.565	3.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	€ 0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.775	500	-18.275
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	70.500	+70.500
13) altri accantonamenti	0	€ 0	0
14) oneri diversi di gestione	16.771	72.922	56.151
Totale costi della produzione	1.374.781	1.607.721	232.940

L'incremento delle spese per godimento beni di terzi è pressoché interamente riferibile all'acquisizione in leasing della nuova sede, condotta anche in locazione per un breve arco temporale.

In merito a quanto richiesto dall'art. 2428 del codice civile sull'andamento della società, si espongono di seguito i prospetti riclassificati e gli indicatori finanziari che consentono un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 79.550	MEZZI PROPRI	€ 150.069
Immobilizzazioni immateriali	€ 14.585	Capitale sociale	€ 100.000
Immobilizzazioni materiali	€ 30.228	Riserve	€ 50.069
Immobilizzazioni finanziarie	€ 34.737	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 334.500
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 654.010		
Magazzino	€ 0	PASSIVITA' CORRENTI	€ 248.991
Liquidità differite	€ 508.908		
Liquidità immediate	€ 145.102		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 733.560	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 733.560

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 257.360	MEZZI PROPRI	€ 150.069
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 476.200		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 583.491
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 733.560	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 733.560

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$	€ 70.519
Quoziente primario di struttura	$\text{Mezzi propri} / \text{Attivo fisso}$	1,89
Margine secondario di struttura	$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$	€ 405.019
Quoziente secondario di struttura	$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) / \text{Attivo fisso}$	6,09

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / \text{Mezzi Propri}$	4
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,00

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	€ 405.019
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	2,63
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	€ 405.019
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	2,63

Gli indici di liquidità primaria e secondaria sono entrambi pari a 2,63. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il succitato indice è il rapporto fra Attivo Circolante / Passività Correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 4.

Il succitato indice è il rapporto fra (Passività a medio - lungo termine + Passività a breve termine) / Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie).

I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 6,09, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il Quoziente primario di struttura pari a 1,89, indica una situazione patrimoniale particolarmente solida. Il succitato indice è il rapporto fra Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) / Attivo Fisso.

Il Conto Economico riclassificato della società è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
Ricavi delle vendite	€ 1.524.237
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 1.524.237
Costi esterni operativi	€ 290.963
Valore aggiunto	€ 1.233.274
Costi del personale	€ 1.146.511
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 86.763
Ammortamenti e accantonamenti	€ 97.325
RISULTATO OPERATIVO	-€ 10.562
Risultato dell'area accessoria	€ 64.804
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 5.214
EBIT NORMALIZZATO	€ 59.456
Risultato dell'area straordinaria	€ 36.275
EBIT INTEGRALE	€ 95.731
Oneri finanziari	€ 3.038
RISULTATO LORDO	€ 92.693
Imposte sul reddito	€ 74.404
RISULTATO NETTO	€ 18.289

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	12,19%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	61,77%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	3,24%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-0,69%

Gli indici di redditività sopradetti sono stati così calcolati e mostrano in sintesi quanto appresso:

ROE netto = Risultato Netto / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

ROE lordo = Risultato al lordo delle imposte / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

Il rapporto indica la redditività del Capitale proprio ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci nell'azienda.

ROI = Risultato Operativo / Capitale investito x 100

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta.

Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito, indipendentemente dalla provenienza delle fonti di finanziamento; lo stesso non dovrebbe essere inferiore al costo medio del denaro.

ROS = Risultato Operativo / Ricavi delle vendite

Detto indice è un indice di misurazione indiretta dell'intensità dei costi tipici di esercizio sulla gestione.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2013 e nei successivi sarà indirizzata al completamento degli obiettivi strategici di medio periodo fissati nel Piano industriale 2013-2015 della società ed in particolare:

A. Alla gestione della riscossione coattiva.

Nel 2013-2014 Ancona Entrate srl implementerà una specifica unità operativa per lo svolgimento dell'attività di riscossione coattiva per il Comune di Ancona.

Attualmente l'attività in questione viene svolta da Equitalia S.p.a. che dovrà cessarla per espressa previsione legislativa. Infatti a decorrere dal prossimo 01 luglio 2013, salvo ulteriori proroghe del termine attualmente fissato dal D.L. 174/2012, in base a quanto previsto dal D.L. (70/2011):

1. La società Equitalia Spa, nonché le società per azioni dalla stessa partecipate cesseranno di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate.

2. A decorrere dalla stessa data i comuni dovranno effettuare la riscossione spontanea delle loro entrate tributarie e patrimoniali ed altresì la riscossione coattiva delle predette entrate.

La scadenza imminente è l'occasione per rivedere la gestione di una funzione delicata e fondamentale per le entrate dell'ente in chiave di riduzione dei costi, risparmiando sull'aggio da riconoscere al concessionario, e di recupero di efficacia, aumentando la percentuale di quanto riscosso e riducendo drasticamente i tempi per riscuotere.

B. Alla gestione pluricomunale dei servizi/Ampliamento della compagine sociale.

La gestione della riscossione secondo criteri uniformi nell'ambito dell' "area vasta", ovvero nell'ambito di una area dalle dimensioni ottimali tali da consentire il perseguimento di economie di scala, costituisce un obiettivo oggettivamente non perseguibile nel breve periodo, la cui realizzazione è però fattivamente possibile nel medio termine.

La dimensione ottimale, quella che assicura qualità del servizio offerto ed efficienza economica, si può cercare con riferimento all'unità che internamente all'ente pubblico offre un servizio o svolge un'attività amministrativa. Nel nostro caso gestisce la funzione tributaria. Se l'ente pubblico ha competenza amministrativa su un territorio limitato, fornisce servizi ad un piccolo numero di cittadini, la dimensione ottima, quella che assicura il minor costo medio di offerta, si raggiunge attraverso la gestione associata, di area vasta, provvedendo in accordo con altri enti alla fornitura del servizio o allo svolgimento dell'attività amministrativa per un numero allargato di cittadini attraverso la costituzione di un'unica unità erogatrice.

L'interesse che altri Comuni potranno manifestare nei confronti di Ancona Entrate dipende, da un lato, dalla capacità della società di collocarsi sul mercato quale attore competitivo ed affidabile in grado garantire nella prestazione delle attività che è chiamata a prestare, il raggiungimento di elevati standard di efficienza ed efficacia e, dall'altro dal provvedimento (D.l. 70/2011) che prevede l'impossibilità di affidare ad Equitalia l'attività di riscossione dei tributi locali. Dal primo luglio 2013, infatti, le società facenti capo ad Equitalia non potranno più gestire la riscossione dei tributi locali in base agli attuali affidamenti e le amministrazioni locali dovranno trovare vie alternative. In sintesi, i modelli adottabili dai comuni sono 3: la gestione diretta (reinternalizzazione del servizio), il ricorso alle società iscritte all'albo della riscossione (affidamento mediante gara) e l'affidamento a società interamente pubbliche, a condizione che la società sia caratterizzata dal modello di gestione in house. Via alternativa è la gestione in forma associata della riscossione mediante la

creazione di Convenzioni, Consorzi o Unioni di comuni. Per raggiungere l'obiettivo di una gestione pluricomunale della riscossione Ancona Entrate dovrà, pertanto perseguire quale strategia un processo di accorpamento con altri comuni da realizzarsi o attraverso l'ingresso di nuovi Enti locali quali soci di capitale o, in via temporanea all'interno di un apposito organismo intercomunale di controllo che assicuri la sussistenza del cd "controllo analogo" - (Convenzione ex art. 30 del TUEL). L'esercizio del controllo analogo sarà assicurato mediante lo strumento della partecipazione paritaria ovvero proporzionale al numero di abitanti.

Certo all'attività di "presa di contatto" con gli organi di governo decisionali degli altri Enti locali che potrebbero risultare attratti dal progetto ed all'eventuale manifestazione di interesse da parte degli stessi ad intraprendere un cammino comune in Ancona Entrate dovrà fare seguito tutta una serie di attività di natura burocratica, politica e giuridica il cui espletamento è prevedibile solo nel medio termine.

Conclusioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Ancona, lì 28.3.2013

L'amministratore unico

Prof. Lorenzo Rebotti



ANCONA ENTRATE SRL

*Sede in Via dell'Artigianato 4 - 60127 Ancona (AN)
Registro Imprese di Ancona n. 02278540428
Camera di Commercio REA di Ancona n. 174728
Codice Fiscale/Partita Iva 02278540428
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.*

Relazione del revisore al bilancio dell'esercizio 2012

All'Assemblea dei soci,

1. Si premette che il sottoscritto è stato riconfermato a ricoprire la funzione di controllo contabile per il triennio 2012 – 2014, a seguito di Decreto del Comune di Ancona ed approvato dall'Assemblea della società nel 2012. Ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società Ancona Entrate s.r.l., chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società Ancona Entrate s.r.l.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio positivo per euro 19.386,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	735.179
Passività	Euro	584.013
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	131.780
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	19.386
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.663.582
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.607.721
Differenza	Euro	55.861
Proventi e oneri finanziari	Euro	2.176
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	36.275
Risultato prima delle imposte	Euro	94.312
Imposte sul reddito	Euro	74.926
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	19.386

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la mia attività di vigilanza e controllo è stata condotta come di seguito evidenziato:

- Si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Si è partecipato alle adunanze assembleari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della relativa documentazione, si è valutato e vigilato sull'adeguatezza

del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Da tenere in considerazione che per l'anno 2012 la tenuta della contabilità è stata redatta da un professionista esperto, esterno, per ottimizzare al massimo l'utilizzo del personale esistente in sede.

- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Revisore è stato periodicamente informato dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua possibile evoluzione. Da prendere atto che in data 17/09/2012 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura aperta per la contrazione del leasing finalizzato all'acquisto dell'immobile, sede attuale della società. In data 14 novembre 2012 è stato stipulato presso lo studio del Notaio Bucci di Ancona il contratto di leasing con la Banca Carige Spa, in qualità di parte acquirente, aggiudicataria della procedura aperta per la contrazione del leasing immobiliare.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

3 A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed il risultato economico della società Ancona Entrate s.r.l. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

4 Invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio così come formulato e la destinazione del risultato di esercizio proposta dall'organo amministrativo

Ancona, li 10 aprile 2013

f.to Il Revisore Rag. Remo Fiori